

Anno XXIII

Supplemento al n. 191 del 15 settembre 2022

Sommario

ambiente

rifiuti, in regione incontro con associazioni ambientaliste su nuovo piano regionale gestione integrata

caccia

calendario venatorio, regione umbria si costituisce in giudizio e chiede revoca decreto tar

calendario venatorio, accolta l'istanza della regione umbria su anticipazione udienza per esame sospensiva. lunedì nuovo incontro con associazioni venatorie

calendario venatorio: domenica 18 apertura del prelievo da appostamento a corvidi, merlo e colombaccio; atto definito e condiviso oggi in regione con le associazioni venatorie

infrastrutture

ciclovia nazionale monte argentario-civitanova marche, concluso ed inviato al mims il progetto di fattibilità tecnica e economica del tratto umbro. risultato importante che reimmette l'umbria nel circuito delle ciclabili turistiche nazionali

politiche di genere

insediata la nuova consigliera regionale di parità della regione umbria

protezione civile

emergenza idrica e dissesto provocato da incendi: la giunta regionale stanziava 130mila euro per interventi sul trasimeno, montecastrilli e narni

protezione civile: necessaria una verifica delle condizioni di sicurezza in previsione di eventi meteo avversi



maltempo, emesso per domani documento di allerta per rischio meteo-idrogeologico-idraulico arancione in parte dell'umbria e giallo nelle restanti zone

sanità

sanità: aggiornamento epidemiologico Covid-19 al 31 agosto

sanità, incontro ieri a palazzo donini fra regione, università degli studi di perugia e vertici della sanità regionale

coronavirus: aggiornamento epidemiologico. chiude il modular hospital dell'azienda ospedaliera di perugia

vaiolo delle scimmie: informazioni ai cittadini per la vaccinazione

coronavirus: definite modalità per la somministrazione dei nuovi vaccini

azienda ospedaliera di terni: giunta regionale nomina andrea casciani direttore generale

sanità: aborto, nessuna procedura irregolare riscontrata in umbria

terremoto

nextappennino: sviluppi umbria e invitalia insieme per il rilancio economico e sociale delle aree del cratere della regione umbria

ricostruzione post sisma, il progetto di castelluccio viene presentato al politecnico di torino

trasporti

tpl: firmato il protocollo d'intesa tra ministero, regione umbria e rfi per il potenziamento della linea ferroviaria foligno-perugia-terontola

trasporto pubblico locale; incontro con organizzazioni sindacali a palazzo donini; giunta regionale valuterà proposte

ferrovie: martedì 13 settembre riapertura della tratta ponte san giovanni-perugia

abbonamenti autobus: risposta negativa di busitalia alla richiesta di rateizzazione avanzata dalla regione

ferrovie: domani, martedì 13 settembre, riapertura della tratta ponte san giovanni-perugia



**ferrovie: riattivata la tratta perugia-ponte san giovanni.
"giornata storica per l'umbria"**

viabilità

galleria forca di cerro: mercoledì prossimo riprendono i lavori per arrivare al definitivo completamento entro la fine dell'anno

svincolo di scopoli: partiti i sondaggi per il completamento del progetto definitivo. soddisfazione della regione

ambiente

rifiuti, in regione incontro con associazioni ambientaliste su nuovo piano regionale gestione integrata

Perugia, 12 set. 022 - È proseguito oggi, in Regione, il confronto sulle linee strategiche del nuovo Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, attivato dall'Assessorato all'Ambiente. Nella sede regionale del Broletto, si è svolta questa mattina l'incontro con i rappresentanti delle associazioni WWF, Legambiente e Amici della Terra, incentrato sul nuovo Piano attualmente in procedura di Vas (Valutazione ambientale strategica).

L'Assessore ha illustrato gli elementi qualificanti del documento predisposto dalla Giunta regionale in linea con gli indirizzi della programmazione europea e il Piano Nazionale dei Rifiuti.

I rappresentanti delle associazioni ambientaliste hanno esposto le loro valutazioni, evidenziando anche punti a loro avviso di criticità presenti nel Piano.

Un confronto ritenuto dall'Assessorato regionale utile e fruttuoso, al quale seguiranno altri incontri sulle questioni che connotano lo strumento di programmazione che la Giunta si prefigge di approvare entro la fine dell'anno.

Nelle scorse settimane il nuovo Piano era stato partecipato con rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e dei 92 Comuni umbri.

caccia

calendario venatorio, regione umbria si costituisce in giudizio e chiede revoca decreto tar

Perugia, 8 set. 022 - Nel prendere atto del decreto monocratico (n. 119/2022) con il quale il Presidente del Tar Umbria ha accolto la domanda cautelare, inaudita altera parte, presentata dalle Associazioni ambientaliste, sospendendo, limitatamente ad alcune specie, l'avvio della stagione venatoria fissato per il 18 settembre 2022, si comunica che la Regione Umbria si costituisce in giudizio chiedendo la revoca del decreto stesso e presentando istanza di anticipazione dell'udienza in Camera di Consiglio, fissata per il 4 ottobre 2022.



calendario venatorio, accolta l'istanza della regione umbria su anticipazione udienza per esame sospensiva. lunedì nuovo incontro con associazioni venatorie

Perugia, 10 set. 022 - La Regione Umbria saluta con favore il decreto con cui il Presidente del Tar dell'Umbria ha anticipato dal 4 ottobre al 20 settembre l'udienza in merito alla sospensiva sull'apertura al 18 settembre del calendario venatorio 2022/23. Con riguardo al respingimento dell'istanza di revoca della sospensiva, l'Avvocatura regionale si riserva di reiterare la richiesta.

Nella giornata di ieri, su iniziativa dell'Assessorato regionale alla Caccia, si è svolto un incontro con i rappresentanti di tutte le associazioni venatorie, per un confronto sugli scenari relativi alle modifiche al calendario 2022-2023 conseguenti al decreto di sospensiva del Tar. La riunione è stata aggiornata a lunedì 12 settembre per completare l'esame delle proposte e trovare una soluzione condivisa. Volontà dell'Assessorato, è stato ribadito in tale occasione, è addivenire a variazioni che si riterranno opportune e necessarie con il consenso unanime di tutte le associazioni, così come è stato per la definizione del calendario venatorio che si ricorda essere stato approvato dalla Giunta Regionale con il consenso unanime di tutte le associazioni venatorie e con il parere favorevole della Terza Commissione dell'Assemblea legislativa.

calendario venatorio: domenica 18 apertura del prelievo da appostamento a corvidi, merlo e colombaccio; atto definito e condiviso oggi in regione con le associazioni venatorie

Perugia, 12 set. 022 - Si è svolto questa mattina, su iniziativa dell'Assessorato regionale alla Caccia, un nuovo incontro con i rappresentanti di tutte le associazioni venatorie nel corso del quale è stato completato l'esame sulle modifiche al calendario venatorio 2022-2023 rese necessarie a seguito delle determinazioni del decreto di sospensiva del Tar dell'Umbria.

Con il consenso di tutte le associazioni presenti, ad eccezione dell'associazione ANUU Migratoristi, è stato deciso di confermare l'apertura della stagione venatoria per il giorno 18 settembre, limitatamente alle uniche specie ammesse dal provvedimento del Tar, vale a dire: corvidi, merlo e colombaccio. Il prelievo sarà possibile con la sola modalità da appostamento.

Fra l'Assessorato e le associazioni venatorie si terrà un ulteriore incontro il 21 settembre, all'indomani dell'udienza del Tar fissata per il 20 settembre, al fine di valutarne gli esiti.

infrastrutture

ciclovia nazionale monte argentario-civitanova marche, concluso ed inviato al mims il progetto di fattibilità tecnica e economica del



tratto umbro. risultato importante che reimmette l'umbria nel circuito delle ciclabili turistiche nazionali

Perugia, 7 set. 022 - È stato trasmesso al MIMS, Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, il PFTE, progetto di fattibilità tecnica e economica, per la realizzazione della ciclovia nazionale Monte Argentario-Civitanova Marche, unitamente alla richiesta di un contributo di 20 milioni di euro che il Ministero si era impegnato a finanziare avendo l'Assessorato regionale alle Infrastrutture e Trasporti fatto di tutto per consentire all'Umbria di recuperare il proprio ruolo nell'ambito delle ciclabili turistiche di valenza nazionale da cui era stata esclusa nel corso degli anni passati. Lo comunica l'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Umbria.

Il progetto, redatto dal Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Infrastrutture per la Mobilità Ecologica, riguarda la realizzazione del tratto umbro della ciclovia, ed è tale da soddisfare le condizioni per poter accedere al contributo statale, come indicato nel D.M. n. 4 del 12 gennaio 2022; il MIMS ha infatti subordinato l'assegnazione dello stanziamento alla presentazione a carico della Regione di questo primo livello di progettazione.

La ciclovia, di cui al momento è finanziato il solo tratto umbro, si sviluppa in Umbria per una lunghezza di oltre 200 km a partire dal confine toscano nei pressi di Fabro, toccando i centri urbani di Orvieto, Todi, Perugia, Assisi e Foligno, per terminare a Colfiorito dove passa in territorio marchigiano in corrispondenza della chiesa di Plestia, attraversando luoghi suggestivi, di grande bellezza, famosi nel mondo, fortemente attrattivi dal punto di vista turistico. Non solo intercetta orizzontalmente la Ferrovia Centrale Umbra, in via di riapertura totale e di valorizzazione turistica con il Progetto Pinqua, ma anche la ciclabile Assisi-Spoleto oltre a molti Cammini e sentieri di assoluta valenza paesaggistica, storica ed artistica.

L'Assessore regionale ricorda, inoltre, che questa ciclovia rappresenta un importante asse della rete ciclabile nazionale, fungendo da collegamento con le altre due ciclovie nazionali, Tirrenica e Adriatica, in corso di realizzazione lungo le rispettive coste. Questa collegherà, infatti, le aree interne delle tre regioni, ricche di storia, cultura e ambiente, con le fasce costiere che rappresentano importanti bacini di generazione di flussi cicloturistici anche verso l'Umbria.

Tra le Regioni interessate dal tracciato (Marche, Toscana e Umbria) è in corso la stipula di un protocollo d'intesa che sancisce l'interesse comune alla realizzazione della ciclovia, impegnando ciascuna amministrazione a operare per il reperimento delle risorse, così che nel breve giro di anni si possa effettivamente giungere alla realizzazione dell'intero percorso.

Attendiamo, quindi, che il Ministero assegni le risorse finanziarie - dice l'Assessore -, così da procedere alla redazione



dei successivi livelli di progettazione, confidando di appaltare i lavori entro il 2023.

L'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti evidenzia "le enormi difficoltà con cui è stato predisposto il progetto, in quanto la Sezione "Infrastrutture per la mobilità sostenibile" conta del solo titolare, attendendo da tempo il reintegro di almeno due tecnici indispensabili per completare la rete regionale delle ciclabili per affrontare e risolvere inoltre il problema della manutenzione dell'intera rete regionale in condizioni di crescente degrado, oltre alla riorganizzazione dei Cammini e sentieri, problema questo particolarmente urgente", e sottolinea pertanto di ritenere questo risultato "estremamente positivo", ringraziando, quindi, i collaboratori "per l'impegno profuso ed il risultato fino ad oggi conseguito, tutt'altro che scontato, che vedrà sicuramente impegnato l'Assessorato nel portare a conclusione quest'opera estremamente significativa, acquisendo il relativo finanziamento in modo da appaltare i lavori ed aprire il relativo cantiere entro la data programmata del 2023".

politiche di genere

insediata la nuova consigliera regionale di parità della regione umbria

Perugia, 7 set. 022 - Si è insediata nella sede regionale del Broletto la nuova Consigliera regionale di Parità della Regione Umbria, Rosita Garzi, nominata con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 000127 del 14 luglio 2022.

Un incarico sicuramente di rilievo e sempre più importante per sostenere le donne sul lavoro e promuovere la parità di genere, sottolinea la Consigliera, nel ringraziare la Consigliera di Parità uscente Monica Paparelli per il lavoro svolto negli ultimi anni e del quale intende far tesoro per continuare il percorso intrapreso e costruire una rete solida ed efficace tra istituzioni, associazioni di categoria e mondo del lavoro.

La Consigliera regionale di parità, nei quattro anni dell'incarico, focalizzerà l'impegno ponendo costante attenzione alle donne e agli uomini che lavorano o vogliono lavorare, affinché possano sempre più contare su un sistema sociale che garantisca la condivisione di responsabilità economica, educativa e di cura verso la famiglia, operando in questa direzione con lo staff della Regione Umbria e in collaborazione con gli organi e le istituzioni locali e nazionali.

protezione civile

emergenza idrica e dissesto provocato da incendi: la giunta regionale stanZIA 130mila euro per interventi sul trasimeno, montecastrilli e narni

Perugia, 1 sett. 022 - Per fronteggiare la grave situazione di emergenza idrica ed un dissesto franoso causato da un incendio, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici e



protezione civile ha finanziato tre interventi urgenti, che sono stati segnalati sul territorio regionale, per importo complessivo di circa 130mila euro. Un finanziamento di 50mila euro è stato assegnato all'Unione dei Comuni del Trasimeno, la quale ha rappresentato che a causa dell'attuale siccità il Lago Trasimeno ha fatto registrare livelli idrometrici eccezionalmente bassi, vale a dire circa 145 centimetri al di sotto dello zero idrometrico, ponendo quindi notevoli criticità per la navigazione sia per i natanti dei pescatori che per i mezzi di trasporto pubblici. Per tali motivi - ha spiegato l'assessore - l'Unione dei Comuni del Trasimeno ha ritenuto necessario un intervento sull'imboccatura delle darsene dei pescatori di Sant'Arcangelo, San Feliciano, Torricella in quanto dotate di punti di sbarco del pescato nonché un intervento sulla cavana dotata di pompa carburante presso le darsene demaniali del Comune di Passignano sul Trasimeno al fine di poter garantire il rifornimento di carburante dei mezzi trasporto pubblico. Inoltre la darsena dei pescatori del Comune di Panicarola risulta quasi completamente compromessa presentando la maggior parte di superficie interrata. Il finanziamento sarà utilizzato per la realizzazione dell'intervento per il ripristino dell'ufficiosità idraulica dell'accesso alle darsene attrezzate per lo sbarco del pescato ed altre attività produttive e per garantire il rifornimento di carburante dei mezzi di trasporto pubblico.

È stato anche disposto, a seguito delle criticità rappresentate dalla Azienda Cooperativa Agricola AGRIGEST in loc. Torre di Picchio, nel Comune di Montecastrilli che ha un allevamento di circa 6.000 suini e dalla Cooperativa Produttori Carne con sede sempre nel Comune di Montecastrilli che ha un allevamento zootecnico di bovini in località Collicello nel Comune di Amelia, lo stanziamento di 10mila euro per poter procedere all'acquisto di cisterne e relativi accessori da destinare all'approvvigionamento idrico per il bestiame in situazioni di emergenza.

Infine è stato assegnato al Comune di Narni il finanziamento di 69.926,26 euro per la realizzazione di un primo intervento mirato al ripristino delle condizioni di sicurezza per la riapertura della viabilità a causa del dissesto franoso a seguito di incendio che si è verificato l'otto agosto scorso.

protezione civile: necessaria una verifica delle condizioni di sicurezza in previsione di eventi meteo avversi

Perugia, 14 sett. 022 - L'assessore regionale alla Protezione civile, visto l'avvicinarsi della stagione autunnale che di norma corrisponde a periodi di maggiore piovosità, ha invitato i sindaci, i presidenti delle province, l'ANAS ed i consorzi di bonifica, ciascuno per le proprie competenze, ad una puntuale verifica della funzionalità delle reti di raccolta delle acque meteoriche, dei sistemi di chiusura di sottopassi o di interdizione di aree instabili (controllo impianti semaforici,



gruppi di continuità, sistemi di pompaggio, sistemi di chiusura ecc.), dello stato di pulizia delle caditoie e dei fossi di scolo, sia naturali che artificiali. Ha inoltre invitato tutti gli Enti, qualora ve ne fosse necessità, a provvedere alla necessaria manutenzione nel più breve tempo possibile, al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini e delle attività nel nostro territorio. "Gli eventi temporaleschi spesso sono caratterizzati anche dalla presenza di forte vento - ha sottolineato l'assessore - e pertanto è stata segnalata anche la necessità di verificare la presenza di ponteggi, che possano subire il cosiddetto "effetto vela", per accertarne la corretta esecuzione ed ancoraggio; necessaria la verifica delle alberature per le quali sia stato segnalato il rischio di schianto, su strade o aree pubbliche.

Analogamente - ha proseguito - occorre prestare attenzione alla presenza di ammassi di detriti, sui ponti e sui tombini stradali, che possano mettere a rischio il corretto deflusso delle acque; altri punti da attenzionare sono eventuali zone di erosione di corsi d'acqua in vicinanza di tratti viari o altri tipi di infrastrutture, facendone oggetto di monitoraggio in corso di eventuale evento per prendere provvedimenti immediati per la loro messa in sicurezza qualora necessario. Vista l'importanza della cura del territorio - ha concluso - è assolutamente necessario che questa sia garantita da tutti gli Enti con una condivisione dell'obiettivo prioritario della salvaguardia della vita umana, delle città, delle attività e del nostro paesaggio".

maltempo, emesso per domani documento di allerta per rischio meteo-idrogeologico-idraulico arancione in parte dell'umbria e giallo nelle restanti zone

Perugia, 14 set. 022 - Il Servizio Protezione civile ed emergenze della Regione Umbria ha emesso per la giornata di domani, sulla base degli avvisi di condizioni meteorologiche avverse, un documento di allerta per rischio meteo-idrogeologico-idraulico. Dalle ore 0.00 di giovedì 15 settembre alle ore 0.00 del 16 settembre è stata decretata l'allerta arancione nelle zone di Alto Tevere, Trasimeno-Nestore, Chiascio-Topino, Nera-Corno e l'allerta giallo nelle zone del Chiani-Paglia e Medio Tevere.

sanità

sanità: aggiornamento epidemiologico Covid-19 al 31 agosto

Perugia, 2 sett. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un trend in leggera diminuzione rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 31 agosto è pari a 258.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in diminuzione rispetto alla settimana precedente attestandosi ad un valore pari a 0,81.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend ancora in diminuzione in tutte le classi



d'età. La distribuzione territoriale dell'incidenza mantiene un lieve ma costante andamento discendente. Rispetto alla settimana precedente si osserva una diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (al 30 agosto 150 ricoveri in area medica e 3 ricovero in terapia intensiva).

Dall'ultimo sequenziamento effettuato in data 23 agosto 2022 si evidenzia come la variante Omicron BA.5 like rappresenti il 93,5% del campione e la variante Omicron BA.4 like sia il restante 6,5%. Dagli ultimi due sequenziamenti non è stata più rilevata la variante Omicron BA.2 like.

La Regione Umbria ha dato seguito alla Circolare Ministeriale n. 37615 del 31-08-2022 con la quale sono state aggiornate le modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid-19. Le nuove regole per le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico, prevedono la misura dell'isolamento con le seguenti modalità: per i casi asintomatici da almeno 2 giorni l'isolamento può terminare dopo 5 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo, eseguito al termine del periodo di isolamento; per i casi di positività persistente l'isolamento potrà essere sospeso al termine del 14° giorno dall'esito del primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione di un test. Rimangono invariate le regole per i contatti di caso stretto.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata del portale regionale <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/node/2624>

sanità, incontro ieri a palazzo donini fra regione, università degli studi di perugia e vertici della sanità regionale

Perugia, 6 set. 022 - Nel rispetto delle tempistiche che erano state prefissate nel precedente incontro di fine luglio scorso, la Presidente della Regione Umbria, l'Assessore e i vertici della Sanità regionale si sono incontrati a Palazzo Donini con il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia ed alcuni rappresentanti dell'Ateneo, per discutere del documento redatto dal tavolo tecnico in merito alla riorganizzazione delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, e della loro armonizzazione con le strutture territoriali.

I presenti all'incontro si sono dichiarati estremamente soddisfatti del progetto delineato che porterà, una volta applicato, ad un forte efficientamento e miglioramento dei servizi per il cittadino nei due ospedali maggiori.

L'intera struttura verrà semplificata al fine di innalzare la qualità delle prestazioni e la loro appropriatezza, così da offrire alla popolazione umbra un servizio più trasparente e moderno, ma anche una Sanità regionale più attrattiva sia per l'utenza di fuori regione sia per i professionisti stessi.

Il tavolo tecnico, recependo alcune indicazioni emerse nell'incontro di Palazzo Donini, provvederà entro la prossima



settimana a definire completamente il documento che poi verrà ridiscusso da Regione ed Università e successivamente presentato alla comunità regionale.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico. chiude il modular hospital dell'azienda ospedaliera di perugia

Perugia, 8 set. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in leggerissima diminuzione rispetto alle settimane precedenti.

L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 06 settembre è pari a 222.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è ancora sotto il valore soglia di 1, attestandosi a 0.86.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in leggera diminuzione in tutte le classi della popolazione ed è in lieve diminuzione anche la distribuzione territoriale dell'incidenza.

Rispetto alla settimana precedente si osserva una diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale.

In relazione all'andamento pandemico delle ultime settimane che ha visto una decrescita degli accessi dei pazienti Covid all'Ospedale di Perugia, l'assessore regionale alla Salute rende noto che è in corso una rimodulazione dei posti letto che prevede anche la chiusura del Modular Hospital, situato nel parcheggio donatori dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

La struttura, aperta nel dicembre scorso, è stata utilizzata per il ricovero di pazienti affetti da Sars-Cov-2 che hanno avuto bisogno di un'assistenza ospedaliera sia ordinaria che subintensiva, consentendo di dare una risposta immediata alle varie fasi pandemiche che si sono succedute grazie alla modularità e flessibilità dei posti letto presenti al loro interno.

I pazienti positivi al Covid che accedono in Pronto Soccorso verranno gestiti con percorsi separati, mentre il Modular potrà essere riaperto qualora l'andamento della pandemia lo richiedesse.

Da dicembre 2021 sono stati assistiti, all'interno della struttura, 1200 pazienti positivi al virus.

vaiolo delle scimmie: informazioni ai cittadini per la vaccinazione

Perugia, 9 set. 022 - La vaccinazione contro il vaiolo delle scimmie è offerta gratuitamente ai cittadini con età superiore a 18 anni che rientrano nelle categorie di soggetti ad alto rischio così come indicati dalla circolare ministeriale n. "35365 del 5 agosto 2022": lo rende noto l'Assessorato regionale alla Salute, sottolineando che al momento, la modalità di contagio e la velocità di diffusione, così come l'efficacia delle misure non farmacologiche, fanno escludere la necessità di una campagna vaccinale di massa.



Ad ogni modo i cittadini che si riconoscono nelle categorie a rischio indicate dal ministero, possono contattare i punti vaccinali ospedalieri ai seguenti recapiti:

Sede Perugia: Day-Hospital/Ambulatori della S.C. Malattie Infettive, Blocco L, Piano +1, A.O. Santa Maria della Misericordia, Piazzale Menghini 1, 06132 Perugia.

Tel. 075 578 3262 o 075 578 4374

email: segreteria.malattieinfettive@unipg.it

Sede Terni: Day Hospital/Ambulatori Malattie Infettive, Ospedale S. Maria di Terni, Viale T: Jannucio, 1, Terni

tel. 0744/205157

email: malattie.infettive@aosptr.it

Il vaiolo delle scimmie (Monkeypox, MPX) - spiega il Servizio di Prevenzione della Regione Umbria, è una malattia causata dal virus del vaiolo delle scimmie (MPXV). Si tratta di una zoonosi virale, cioè può diffondersi dagli animali all'uomo ma anche tra le persone.

Alcuni soggetti sono a più alto rischio di malattie gravi o complicanze. Tra queste, le donne in gravidanza, bambini e persone immunocompromesse.

Una persona affetta da vaiolo delle scimmie è infettiva a partire dalla comparsa dei sintomi prodromici fino alla guarigione completa delle lesioni della pelle.

La trasmissione può avvenire attraverso il contatto fisico stretto con una persona infetta e anche attraverso oggetti contaminati, quali vestiti, lenzuola, asciugamani, posate, dispositivi elettronici e superfici.

Ulcere, lesioni o piaghe della bocca possono essere infettive e il virus può diffondersi attraverso il contatto diretto con la bocca, droplet respiratorie e probabilmente attraverso aerosol a corto raggio.

Per individuare le categorie indicate dal ministero della Salute per la vaccinazione consultare il link: <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=88498&parte=1%20&serie=null>

Maggiori informazioni sono pubblicate sul sito del Ministero della Salute.

coronavirus: definite modalità per la somministrazione dei nuovi vaccini

Perugia, 10 set. 022 - La Regione Umbria ha definito le modalità di prenotazione e somministrazione dei vaccini bivalenti Comirnaty (Pfizer) e Spikevax (Moderna) che hanno la capacità di indurre una risposta anticorpale maggiore di quella del vaccino monovalente originario sia nei confronti della variante Omicron BA.1 che delle varianti BA.4 e BA.5: AIFA, accogliendo il parere espresso dall'Agencia Europea dei Medicinali (EMA), ha approvato il loro utilizzo come dose di richiamo, nei soggetti di età superiore a 12



anni, che abbiano almeno completato un ciclo primario di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19.

La formulazione bivalente Original/Omicron BA.1 dei due vaccini a m-RNA, Comirnaty e Spikevax, è raccomandata prioritariamente:

- per coloro che sono ancora in attesa di ricevere la seconda dose di richiamo, in base alle raccomandazioni e le tempistiche già previste per la stessa, includendo anche operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza;

- per tutti i soggetti di età uguale o superiore a 12 anni ancora in attesa di ricevere la prima dose di richiamo, indipendentemente dal vaccino utilizzato per il completamento del ciclo primario, con le tempistiche già previste per la stessa.

Nella nostra regione la popolazione potenziale è di 229.935 soggetti di cui 26.224 sono soggetti fragili.

Gli over 60 con ciclo primario sono 203.711 dei quali 171.982 devono fare la quarta dose.

L'organizzazione regionale opera con le stesse modalità adottate finora.

Nei Punti vaccinali ospedalieri viene somministrato il vaccino per il personale del SSR e per i soggetti fragili seguiti dai centri ospedalieri.

Tutti i cittadini aventi diritto possono prenotarsi tramite portale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/> e ricevere il vaccino nei Punti vaccinali territoriali.

Le prenotazioni per i nuovi vaccini sono possibili da martedì 13 settembre e le prime somministrazioni avverranno da giovedì 15 settembre.

La prossima settimana è in programma l'incontro per perfezionare l'accordo con le farmacie, a cui potranno recarsi tutti i cittadini tranne i soggetti fragili.

La settimana successiva verranno perfezionate le modalità organizzative con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta per la vaccinazione presso i loro studi e a domicilio.

Le consegne dei vaccini sono le seguenti: Pfizer (Comirnaty): 66.240 il 9 settembre e ne arriveranno altre 66.240 la prossima settimana

Moderna (Spikevax): 12.600 il 13 settembre e altre 12.600 la settimana successiva

Per entrambi i vaccini sono previste consegne con cadenza settimanale.

azienda ospedaliera di terni: giunta regionale nomina andrea casciani direttore generale

Perugia, 12 set. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato oggi la delibera di nomina, dopo l'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia, del nuovo direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.



Si tratta di Andrea Casciari il cui incarico decorrerà da oggi, 12 settembre.

L'amministrazione regionale, ringraziando l'uscente direttore, Pasquale Chiarelli, del lavoro svolto, augura un buon e proficuo lavoro al direttore Casciari.

sanità: aborto, nessuna procedura irregolare riscontrata in umbria

Perugia, 15 set. 022 - In nessuna Azienda sanitaria o ospedaliera della Regione Umbria risulta che le donne che chiedono l'interruzione di gravidanza siano costrette ad ascoltare il battito del feto, così com'è stato dichiarato stamani nel corso di una conferenza stampa: lo riferisce l'Assessorato regionale alla Salute.

Trattandosi di una denuncia grave di un fatto che lede fortemente i diritti delle donne e tocca una tematica delicata come quella dell'interruzione della gravidanza, sarebbe opportuno che coloro che hanno portato all'attenzione questi gravi fatti, li circostanziasse in modo da permettere alle autorità sanitarie di procedere con le opportune verifiche.

In caso contrario, ribadendo che anche dal riscontro chiesto tempestivamente oggi alle Aziende non risultano in Umbria fatti del genere, la Regione si vedrà costretta a dover tutelare nelle sedi opportune tutti i professionisti e gli operatori che lavorano con professionalità e correttezza, nel sistema sanitario regionale.

terremoto

nextappennino: svilupppumbria e invitalia insieme per il rilancio economico e sociale delle aree del cratere della regione umbria

Perugia, 2 sett. 022 - Sviluppumbria, Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria, ha firmato ieri, primo settembre, la convenzione con Invitalia, Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa, per lo svolgimento di attività di promozione, assistenza tecnica e gestionale degli interventi previsti Next Appennino, Fondo complementare al PNRR per le aree danneggiate dai terremoti del 2009 e del 2016 in Centro Italia.

"La firma di questa convenzione è il risultato di un lungo percorso avviato con la struttura del Commissario Straordinario per la Ricostruzione per attivare sinergie e mettere a fattore comune competenze e risorse regionali e nazionali per il rilancio delle aree interne della nostra regione - ha dichiarato l'Amministratore Unico di Sviluppumbria - quella con Invitalia è una collaborazione strategica per accompagnare la ricostruzione fisica e materiale dei comuni e dei territori dell'Appennino del Centro Italia con importanti incentivi agli investimenti delle imprese. Sviluppumbria ha già attivato a questo fine due nuovi sportelli nei Comuni di Norcia e Spoleto accessibili gratuitamente alle imprese e ai potenziali beneficiari delle agevolazioni



previste dal Fondo complementare al PNRR. A partire dalla settimana prossima, inoltre, l'attività di sportello sarà rafforzata da una serie di incontri che l'Agenzia ha programmato insieme ai comuni del cratere per promuovere tutte le eccezionali opportunità di sviluppo offerte dalle ingenti risorse stanziare da NextAppennino. Sono già in agenda i primi incontri con i Comuni di Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Monteleone di Spoleto e Poggiodomo, Cascia e in via di definizione i restanti incontri fino a coprire tutta l'area interessata".

Tutte le informazioni sui bandi e le misure previsti da NextAppennino sono disponibili al sito di Sviluppo Umbria www.sviluppumbria.it.

Le domande potranno essere presentate tramite il sito nextappennino.gov.it a partire dal 15 settembre e fino al 15 ottobre 2022, tranne per il bando relativo ai grandi investimenti delle imprese, che sarà aperto dal primo al 30 settembre, e quello per le iniziative di partenariato per la valorizzazione del patrimonio pubblico, che sarà aperto dal primo al 30 ottobre 2022.

ricostruzione post sisma, il progetto di castelluccio viene presentato al politecnico di torino

Perugia, 13 set. 022 - Il progetto per la ricostruzione post sisma 2016 di Castelluccio di Norcia, dopo essere stato presentato ad Urban Promo il 19 novembre 2021 e successivamente il 15 dicembre 2021 al MAXXI di Roma alla presenza del Ministero dei Beni Culturali, dove ha riscosso moltissimi consensi, verrà presentato nel corso del XIX convegno ANIDIS "L'ingegneria sismica in Italia" e del XVII convegno ASSISi "Isolamento sismico, dissipazione energetica e controllo attivo delle vibrazioni delle strutture" che si svolge a Torino, dall'11 al 15 settembre, presso il Politecnico, una delle istituzioni pubbliche più prestigiose a livello italiano ed internazionale nella formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e servizi in tutti i settori dell'ingegneria e dell'architettura.

Saranno il direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR), l'ingegner Stefano Nodessi Proietti, e il dirigente del servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria, l'ingegner Gianluca Fagotti, ad illustrarlo nell'ambito di questi due eventi, di rilievo nazionale ed internazionale, che per la prima volta si svolgeranno in forma unitaria e coordinata a cura dell'ANIDIS (Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica) e dell'ASSISi (Anti-Seismic Systems International Society) assieme al Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG) del Politecnico di Torino.

Il patrimonio immobiliare italiano, in particolare quello storico e quello infrastrutturale, continua a manifestare la sua fragilità in relazione agli eventi sismici, come ha drammaticamente



dimostrato la sequenza sismica del Centro Italia del 2016 che, tra l'altro, ha completamente distrutto Castelluccio.

Negli ultimi anni, sono state promosse parecchie iniziative a livello scientifico, tecnico e normativo, al fine di migliorare le prestazioni sismiche delle nuove costruzioni e di mitigare il rischio sismico del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente. In particolare, sono state pubblicate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (2018), la Circolare Esplicativa (2019) e le Linee Guida per la Classificazione del Rischio Sismico delle Costruzioni (2017).

Per Castelluccio la Regione Umbria, in accordo con la Struttura del Commissario, il Comune di Norcia e la popolazione locale, ha deciso di sperimentare un importante e innovativo intervento di ricostruzione. Per la prima volta, infatti, verrà realizzata una ricostruzione su piattaforma sismicamente isolata per gli aggregati di origine storica e si procederà unitariamente ad opera della Pubblica Amministrazione, in collaborazione con i privati proprietari degli edifici.

I numeri della piastra gradonata di Castelluccio sono i seguenti: 350 metri di perimetro; 6200 metri quadri; 24 metri di dislivello; 17 aggregati; 144 unità immobiliari; 2 edifici di culto oltre a tutte le opere pubbliche primarie, terrazzamenti, sottoservizi e strade.

L'idea di ricostruire il centro storico di Castelluccio su piattaforma isolata sismicamente, rileva l'Ufficio Speciale Ricostruzione, non è interessante solamente per il fatto che le abitazioni verranno messe in sicurezza anche rispetto a probabili eventi futuri, quanto per il fatto che al disopra della piastra potranno essere ricostruiti gli edifici utilizzando tecniche tradizionali di muratura e riutilizzando, ove possibile, le antiche pietre recuperate dopo il crollo; è infatti noto che grazie agli isolatori sismici la sollecitazione che il suolo trasmetterà agli edifici sovrastanti sarà praticamente smorzata con una riduzione di circa 10 volte minore.

È stato già stipulato un accordo con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli studi di Perugia per la definizione di uno schema strutturale concettuale di isolamento sismico al suolo (ground isolation) di interi comparti urbani dell'abitato di Castelluccio, nonché linee di indirizzo per la progettazione delle necessarie strutture di sostegno finalizzate alla realizzazione dei terrazzamenti urbani e propedeutiche alla costruzione degli edifici anche al di fuori delle piattaforme sismicamente isolate.

L'intervento ha un valore complessivo di oltre 50 milioni di euro e dovrà essere completato entro giugno 2026.

Data l'unicità della frazione nursina, spiega l'USR, si è voluto puntare ad una ricostruzione rispettosa dell'ambiente e dell'identità dei luoghi, ma nello stesso tempo sicura e duratura, in grado di preservare alle future generazioni le caratteristiche



di una frazione che è inserita in un contesto di straordinario paesaggistico-ambientale.

Con il progetto di Castelluccio, oggetto anche di una ordinanza speciale, la n. 18 del 15 luglio 2021, si contribuirà allo svolgimento di studi e di ricerche volte a favorire lo sviluppo delle innovazioni e delle strategie e delle metodologie di intervento per la riduzione del rischio sismico di strutture esistenti danneggiate dal terremoto e la realizzazione di quelle nuove sostitutive.

Attualmente l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, attraverso una manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, ha individuato 5 operatori economici altamente qualificati da invitare alla procedura negoziata. La documentazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura è stata già approvata dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, mentre in questi giorni i Vigili del fuoco stanno completando la demolizione degli edifici inagibili. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2023.

Concreti passi in avanti di un progetto pilota che, sotto il profilo della sicurezza sismica, della tutela ambientale e del profilo normativo, potrà essere replicato anche altrove confermando così l'Umbria una regione all'avanguardia nelle ricostruzioni post-sisma.

trasporti

tpl: firmato il protocollo d'intesa tra ministero, regione umbria e rfi per il potenziamento della linea ferroviaria foligno-perugia-terontola

Roma, 2 set. 022 - È stato firmato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), la Regione Umbria e Rete Ferroviaria Italiana per la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a definire le modalità per il potenziamento e lo sviluppo della linea ferroviaria Foligno-Perugia-Terontola. Con l'accordo, siglato dal Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, dalla Presidente della Regione Umbria, e dall'Amministratrice Delegata di RFI, le parti si impegnano a individuare, sulla base degli interventi e degli studi già attuati, le azioni finalizzate all'eventuale project review degli interventi programmati, anche prevedendone dei nuovi alternativi, necessarie a garantire il miglioramento del collegamento ferroviario Foligno-Perugia-Terontola, attraverso una diminuzione dei tempi di percorrenza ed il miglioramento della regolarità del servizio, aggiornando ed eventualmente superando le previsioni delle storiche "quattro fasi" che hanno caratterizzato gli studi svolti finora per lo sviluppo della linea. Alla firma del protocollo era presente anche l'Assessore ai Trasporti della Regione Umbria.

Il nuovo Contratto di Programma 2022-2026 - Parte investimenti - tra Mims e RFI, approvato dal Comitato interministeriale per la



programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) il 2 agosto, prevede un investimento per la prima fase del progetto pari a oltre 105 milioni di euro.

"Come più volte sottolineato e chiaramente descritto nei documenti strategici predisposti dal Ministero, il potenziamento delle linee ferroviarie rientra a pieno titolo nella nostra visione di mobilità sostenibile, che punta a unire i territori e a migliorarne l'accessibilità attraverso collegamenti efficienti, veloci e a basso impatto ambientale", ha spiegato il Ministro Giovannini. "Il potenziamento della linea Foligno-Perugia-Terontola favorirà gli spostamenti nel Centro Italia di studenti e lavoratori e il rilancio economico delle attività locali, grazie ad un collegamento ferroviario rapido e sicuro tra regioni ad elevata vocazione turistica".

In particolare, è già previsto il potenziamento della nuova stazione di Perugia Aeroporto, che consentirà innanzitutto di collegare lo scalo aeroportuale regionale, che sta vivendo una fase di grande sviluppo, alla direttrice ferroviaria consentendo inoltre una integrazione modale fondamentale per il territorio, mentre la velocizzazione della linea consentirà un importante collegamento dell'Umbria con l'alta velocità.

"La firma di oggi del Protocollo d'Intesa è un nuovo importante passo in avanti nella direzione del miglioramento del collegamento ferroviario Foligno-Perugia-Terontola, - ha affermato la Presidente della Regione Umbria - che passa anche attraverso una diminuzione dei tempi di percorrenza e una maggiore regolarità del servizio. Il perfezionamento dell'asse ferroviario in questione non solo è utile al collegamento orizzontalmente della nostra regione toccando territori nevralgici, ma permette anche di raggiungere più agevolmente due snodi fondamentali come Foligno (sulla direttrice Lazio-Marche) e Terontola (Lazio-Toscana)".

"Il potenziamento della linea ferroviaria Foligno - Perugia-Terontola è da sempre strategico ed essenziale per l'Umbria" ha dichiarato ha dichiarato l'Assessore ai trasporti "e nell'assetto che va consolidandosi, assume un ruolo che, alla luce del potenziamento della Orte- Falconara, va oltre la funzione di principale ramo del sistema del trasporto ferroviario interno alla regione, candidandosi a collegare l'area più densamente abitata della regione (compresa tra Foligno e Corciano), e che include anche l'aeroporto Internazionale San Francesco, ai nodi di Roma e Firenze. L'obiettivo regionale è che il tavolo possa dare una sostanziale accelerata alle procedure di sviluppo della linea ferroviaria che attendiamo da tempo. A questo obiettivo lavoriamo da due anni e contiamo con il protocollo odierno di conseguire ulteriori importanti risultati"

"Il protocollo d'intesa siglato oggi si inserisce nella strategia di RFI per il potenziamento e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie dedicate al trasporto locale", ha dichiarato la AD di RFI. "E' per noi una priorità garantire dei collegamenti sempre



più efficienti, veloci e sostenibili a chi si sposta per lavoro, studio e turismo nella propria regione e fra regioni vicine. Il gruppo di lavoro individuato con il Mims e la Regione Umbria, che vede al suo interno professionalità di altissimo livello, mira proprio a raggiungere tali obiettivi, in particolare - ha concluso l'AD - allo sviluppo e alla velocizzazione della linea Foligno-Perugia-Terontola".

trasporto pubblico locale; incontro con organizzazioni sindacali a palazzo donini; giunta regionale valuterà proposte

Perugia, 2 sett. 022 - Si è svolto quest'oggi a Palazzo Donini, a Perugia, l'incontro tra la presidente della Regione Umbria, l'assessore regionale ai trasporti e le organizzazioni sindacali, nel corso del quale è stato avviato un confronto sul trasporto pubblico locale e sulla decisione della Giunta regionale di riportare il TPL nella regolarità applicando la legge che obbliga all'indizione della gara entro il 31 dicembre prossimo per l'affidamento del servizio, salvo la penale di 5 milioni. La giunta intende congegnare la gara in quattro specifici lotti per evitare un incremento rilevante del costo a carico del bilancio regionale di 90 milioni nei nove anni di valenza e di 27 milioni a carico dei comuni.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati dalle organizzazioni sindacali due distinti documenti, l'uno da parte della CISL e UIL, l'altro da parte di CGIL e CISAL, dove si specificano le rispettive posizioni e si evidenziano critiche alla scelta della Giunta regionale di dividere la gara in quattro lotti, e si avanzano altresì proposte a tutela del lavoro e dei lavoratori.

L'incontro è stata dunque una prima occasione di confronto che ha consentito alle organizzazioni sindacali di porre una serie di questioni alle quali la presidente e l'assessore hanno voluto fornire già nell'immediato puntuali risposte, a cominciare dall'impegno dell'esecutivo ad inserire nel capitolato di gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale tutto ciò che sarà tecnicamente e giuridicamente possibile a tutela dei lavoratori e del lavoro.

Presidente ed assessore hanno quindi assicurato che i documenti presentati dalle organizzazioni sindacali saranno oggetto, sin da subito, di una attenta lettura e tutte le proposte ivi contenute saranno oggetto di puntuali verifiche tecniche, circa la loro accoglibilità, a cominciare dalla "clausola sociale" con la quale si intende tutelare e garantire i lavoratori ed il loro diritto al lavoro.

Non sono mancate, altresì, da parte dell'assessore ai trasporti una serie di risposte alle diverse questioni poste dalle organizzazioni sindacali, a cominciare dalla questione della scelta dei quattro lotti che, ha ribadito l'assessore, è quella che consentirà il maggior risparmio che andrà destinato al miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio. Così



come - è stato sottolineato dall'assessore - non un posto di lavoro sarà perduto, mentre è nostro impegno realizzare una profonda riforma del trasporto pubblico in Umbria che sia innanzitutto nell'interesse dei cittadini e degli stessi lavoratori del settore.

ferrovie: martedì 13 settembre riapertura della tratta ponte san giovanni-perugia

(Perugia, 9 sett. 022 - Martedì 13 settembre, con la partenza del primo treno dalla stazione di Ponte San Giovanni, sarà riaperta la tratta ferroviaria che arriva fino alla stazione Sant'Anna di Perugia. Il programma prevede alle ore 11,30 la partenza da Ponte San Giovanni ed alle ore 11.45 l'arrivo alla stazione Sant'Anna di Perugia. A seguire, in Piazzale Bellucci, ci saranno i saluti istituzionali delle autorità presenti.

abbonamenti autobus: risposta negativa di busitalia alla richiesta di rateizzazione avanzata dalla regione

Perugia, 9 sett. 022 - "Busitalia ha risposto negativamente alla richiesta della Regione Umbria di rateizzazione del costo degli abbonamenti autobus". È quanto ha dichiarato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti. "È questa la fase dell'anno in cui le famiglie si accingono a sottoscrivere gli abbonamenti per i propri figli che si recano a scuola - afferma l'assessore. Le famiglie numerose (ma ormai, nella situazione che stiamo vivendo, anche migliaia di quelle che fino ad un anno fa potevano facilmente sottoscrivere più abbonamenti scolastici), oggi hanno difficoltà ad anticipare per intero le somme necessarie. Per questo la Regione ha sollecitato Busitalia a consentire la rateizzazione per coloro che debbono pagare importi superiori ai 400 euro, misura che per gli anni passati era stata attuata senza problemi. La risposta è stata negativa, reiteratamente negativa, - prosegue l'assessore - per cui alle molte telefonate, e-mail, lettere pervenute da parte di associazioni e singoli cittadini, dopo aver insistito non poco, non possiamo che rispondere agli interessati con la chiarezza d'obbligo. Qualcuno addirittura sembra abbia risposto agli sportelli di un concessionario che questa decisione è frutto di una disposizione regionale, operando una disinformazione particolarmente antipatica sulla quale intendiamo fare accertamenti perché agli sportelli pubblici non è consentito dare informazioni fuorvianti.

Busitalia giustifica la decisione di non rateizzare il pagamento degli abbonamenti con l'acuirsi di vari problemi quali l'aumento del costo dei carburanti ma soprattutto della insolvenza di chi negli anni passati ha chiesto e ritirato l'abbonamento non pagando poi le rate successive, per cui si è giunti anche al 28 per cento di mancati incassi, ribadendo che si trattava di una misura del tutto volontaria che rientra nella piena disponibilità aziendale".



Ho scritto e mi sono speso personalmente - sottolinea l'assessore - per convincere i vertici di Busitalia che però sono rimasti ad oggi irremovibili giustificando appunto la decisione con precise esigenze di bilancio. Dispiace veramente perché, pur avendo anni or sono le precedenti amministrazioni regionali privatizzato completamente la gestione del Trasporto Pubblico Locale, affidandolo con atto d'obbligo e senza gara alle attuali tre società che gestiscono gli attuali tre bacini dell'Umbria, questa Giunta regionale ritiene corretto che, anche per il futuro quando si attiverà la gara in corso di predisposizione, al di là degli aspetti puramente economici, debba prevalere, nei limiti del possibile, un'etica pubblica che tenga in debito conto le esigenze degli utenti, soprattutto di quelle famiglie meno abbienti che hanno reali difficoltà nel provvedere ad esigenze primarie.

La Regione comunque non demorde - conclude l'assessore ai trasporti - e nei prossimi giorni ha concordato incontri con i vertici nazionali di alcune partecipate del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per chiarire sia questo che altri aspetti presenti e futuri di programmazione strategica del servizio ferroviario e degli autobus".

ferrovie: domani, martedì 13 settembre, riapertura della tratta ponte san giovanni-perugia

Perugia, 12 sett. 022 - Domani, martedì 13 settembre, con la partenza del primo treno dalla stazione di Ponte San Giovanni, sarà riaperta la tratta ferroviaria che arriva fino alla stazione Sant'Anna di Perugia. Il programma prevede alle ore 11,30 la partenza da Ponte San Giovanni ed alle ore 11.45 l'arrivo alla stazione Sant'Anna di Perugia. A seguire, in Piazzale Bellucci, ci saranno i saluti istituzionali delle autorità presenti.

ferrovie: riattivata la tratta perugia-ponte san giovanni. "giornata storica per l'umbria"

Perugia, 13 sett. 022 - "Da oggi riparte il collegamento ferroviario tra Perugia Sant'Anna e Ponte San Giovanni" - ha affermato la Presidente della Regione Umbria, che insieme all'assessore regionale alle infrastrutture, alla Presidente della Provincia ed al Sindaco di Perugia, questa mattina, ha portato il saluto delle Istituzioni umbre nella Stazione di Sant'Anna a Perugia, dove è arrivato il primo treno da Ponte San Giovanni. "Dopo 3 anni di lavoro, 24 treni torneranno a unire quotidianamente il quartiere di Ponte San Giovanni e, passando per Piscille, il centro storico - ha sottolineato la Presidente -.

Un giorno importante per i nostri trasporti regionali che recuperano un collegamento cruciale, utile a pendolari e turisti e che permetterà anche un decongestionamento delle arterie stradali. Questa è solo una delle importanti tappe che ci attendono, la stessa cosa è prevista per le tratte Città di Castello -



Sansepolcro e Ponte San Giovanni - Terni entro il 2026 grazie al PNRR, come assicurato dalla convenzione con RFI e dal prezioso lavoro di interlocuzione svolto dall'assessore regionale alle infrastrutture.

Presto l'Umbria tornerà dunque ad essere collegata su ferro da Nord a Sud - ha concluso la Presidente, che ha ringraziato anche il Ministro e tutti i dirigenti, tecnici ed imprese che hanno partecipato ai lavori -, ripristinando e rafforzando la Ferrovia Centrale Umbra".

Di giornata storica per l'Umbria ha parlato anche l'Assessore regionale alle infrastrutture e trasporti che nel suo intervento, dopo aver ringraziato Rete Ferroviaria Italiana, ha ricordato i difficili passaggi che hanno portato "finalmente il primo treno da Ponte San Giovanni a Perugia. La tratta fu chiusa il 26 febbraio 2017 cinque anni e mezzo fa, in quanto la Regione e la partecipata Umbria Mobilità non erano più in grado di effettuare i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione della linea. Il cantiere era completamente bloccato perché mancavano i fondi ed i lavori erano fermi al 20% del totale, circa 4 milioni su 25 milioni. Certo, di problemi rimasti nel complesso ve ne sono ancora, ma oggi siamo potuti salire in treno a Ponte San Giovanni, abbiamo raggiunto prima la Stazione di Piscille e poi siamo arrivati a quella di Sant'Anna. Da domani, giorno della riapertura delle scuole, saranno centinaia, speriamo gradualmente molte migliaia, ogni giorno, coloro che torneranno ad utilizzare il treno per salire nell'acropoli del capoluogo di Regione".

"Qualche data e qualche numero - ha affermato l'assessore:

La Legge 26 febbraio 1992 n. 211, ben 30 anni fa, ha stanziato finanziamenti per l'originario intervento, per un importo di lire 93.374.000.000 (€ 48.223.646,50) e prevedeva la realizzazione di una metropolitana di superficie tra le stazioni di Perugia Sant'Anna della Ferrovia Centrale Umbra (FCU) e Perugia Fontivegge (FS). L'assegnazione di risorse statali destinate alla realizzazione di interventi diretti al risanamento tecnico economico della FCU, per i quali si è proceduto ad uno specifico accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione è stato sottoscritto l'11/12/2002. Nel 2002 Ministro era Pietro Lunardi. Il 23/09/2014, Umbria TPL e Mobilità SpA trasmettono il progetto esecutivo, autorizzando nel contempo l'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori; gara esperita il 19.10.2016 quando viene aggiudicato l'appalto per 12.354.547,78 euro e nel Dicembre 2017 iniziano i lavori. Dal 21.12.2018 al 23.05.2019 vengono pagati 4 SAL per poco più di 4 milioni di euro. Ai primi di luglio del 2019 subentra RFI ad Umbria Mobilità ed i lavori realizzati erano circa 1/5 del quadro economico complessivo. Siamo riusciti a fare ripartire il tutto e, superando pandemia, aumento prezzi, guerra che ha sconvolto il mercato siamo riusciti a realizzare il restante 80per cento dei lavori in soli due anni tra il 2021 e il 2022.



La giunta regionale nel frattempo ha combattuto per ottenere 163 milioni dal PNRR con cui si andrà a completare la totale riapertura della FCU da Terni a Sansepolcro prevista per il giugno 2026. Nella convenzione firmata con RFI è stata inserita la clausola per la riclassificazione della intera dorsale da 16 a 18 tonnellate per asse, obiettivo mai previsto prima, in modo da parificare definitivamente la FCU alle linee nazionali.

Con l'apertura della intera dorsale Terni-Sansepolcro verrà riattivata la linea elettrica utilizzando i 4 elettrotreni "Minuetto", seminuovi ma giacenti da anni alla stazione di Umbertide sia i moderni ETR104 denominati "Pop", disponibili sul mercato. Nel 2021 la Regione ha partecipato ai bandi Pinqua con il progetto "Vivere l'Umbria" classificatosi ai primi posti della graduatoria che prevede il rilancio della FCU dal punto di vista turistico, con la riqualificazione delle stazioni.

Siamo intanto riusciti a chiudere il primo dei quattro passaggi a livello della tratta nord e ci accingiamo a chiudere i due sulla tratta sud.

La riapertura è avvenuta volutamente con lo stesso orario del 2017, anche perché occorre superare l'assuefazione all'uso delle auto incentivando il treno e gli altri mezzi pubblici.

L'attuale struttura - ha concluso l'assessore - consente comunque in futuro corse molto più frequenti da vera e propria metropolitana, che verranno attivate mano a mano che la popolazione avrà ripreso l'abitudine all'utilizzo del treno".

viabilità

galleria forca di cerro: mercoledì prossimo riprendono i lavori per arrivare al definitivo completamento entro la fine dell'anno

Perugia, 2 sett. 022 - A partire da mercoledì prossimo, 7 settembre, riprenderanno i lavori di rinnovo degli impianti tecnologici e di sicurezza della galleria "Forca di Cerro", sulla strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre", avviati da Anas per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro. È quanto rende noto l'assessore regionale ai trasporti che informa altresì che i lavori verranno svolti durante gli orari notturni dalle ore 23,00 alle ore 6 del mattino dal 7 settembre al 1 ottobre (ad eccezione del sabato, domenica e festivi).

Successivamente gli interventi verranno svolti dalle ore 22 fino alla conclusione degli stessi possibilmente entro la fine dell'anno o comunque nei primissimi mesi dell'anno, come garantito da Anas.

Tutto questo è stato concordato con Anas al fine di venire incontro alle esigenze manifestate da alcune amministrazioni comunali della Valnerina interessati all'intervento.

Nel dettaglio:

- per il traffico proveniente dalla SS3 "Flaminia" e diretto a Norcia/Cascia è consigliata l'uscita allo svincolo Spoleto Nord,



con immissione sulla strada regionale 395 e rientro sulla SS685 in località Piedipaterno di Vallo di Nera;

- per il traffico proveniente dalla SS685 (Ascoli/Norcia/Cerreto) o dalla strada regionale 209 "Valnerina" (Ferentillo/Scheggino) e diretto sulla SS3 "Flaminia" verso Spoleto/Terni o Foligno/Fano, l'uscita consigliata è in località Piedipaterno di Vallo di Nera, con percorrenza della strada regionale 395 e rientro sulla SS3 "Flaminia" allo svincolo di Spoleto Nord;

- per il traffico della SS685 proveniente da San Giovanni di Baiano/Acquasparta e diretto a Norcia/Cascia è consigliata l'immissione sulla SS3 "Flaminia" in direzione Spoleto con uscita allo svincolo di Spoleto Nord, percorrenza della strada regionale 395 e rientro sulla SS685 in località Piedipaterno di Vallo di Nera.

svincolo di scopoli: partiti i sondaggi per il completamento del progetto definitivo. Soddisfazione della regione

Perugia, 11 sett. 022 - "Sono iniziati i lavori di sondaggio del terreno ove dovrà essere realizzato il semi-svincolo di Scopoli e questo dunque porterà al completamento del progetto definitivo". È quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture. "Condivido l'entusiasmo del Comitato per lo svincolo di Scopoli, perché è anche il mio, nel vedere che le trivelle hanno iniziato a sondare il terreno dove andrà ad insistere il semisvincolo, che finalmente va a chiudere una battaglia delle popolazioni che da un decennio sognano di poter essere collegate a Foligno ed a tutti i servizi, oltre a dare alla valle del Menotre quella ulteriore possibilità di sviluppo che solo un collegamento agile comporta. Ricordo molto bene - ha sottolineato l'assessore - che una delle prime missioni "romane" che feci ad inizio 2020 da neo assessore regionale fu proprio quella per cercare di resuscitare i due progetti residui della Società Quadrilatero in Umbria: lo svincolo di Scopoli e la Variante Sud di Foligno. Il primo appariva ai cittadini che popolano i centri della valle ed in particolare al Comitato presieduto dall'Avv. Alessio Fiacco una grande cattiveria nei loro confronti che la politica e la collegata burocrazia non erano riuscite a superare. Il secondo era di fatto fermo su un binario morto dopo tanti anni di tira e molla e non ci credeva più nessuno se non pochi amministratori e cittadini tenaci che non sono facili ad arrendersi a situazioni di palese irrazionalità con argomentazioni ufficiali che appaiono assurde agli occhi della gente. Soprattutto per le conseguenze a cui portano, dalla perdita dei fondi, all'acuirsi dei problemi, all'aumento dei costi con le polemiche infinite contro la politica delle parole e la burocrazia incapace spesso di assumersi le proprie responsabilità". "Ricordo che ho iniziato a tessere in prima persona una serie di rapporti su tutti i fronti, di educate ma ferme insistenze - ha proseguito l'assessore -, sempre in contatto con il Sindaco di



Foligno ed il Vice e, per lo svincolo, con il Presidente del Comitato, interloquendo con la Soprintendenza (che ha visto ad oggi, alternarsi ben quattro diversi dirigenti regionali), con il Ministero della Cultura e con l'ANAS. Il risultato è chiaro e limpido. L'ANAS, su mia precisa richiesta, ha prodotto una documentazione probante in merito alla assoluta necessità per la sicurezza, la Regione ha insistito con tutte le possibili argomentazioni ed ha finalmente prevalso il buon senso. Meriti e demeriti? Penso non ci sia proprio bisogno di battaglie rivendicative, il miracolo è compiuto ed i cittadini capiscono benissimo cosa è accaduto. Adesso occorre essere molto attenti nel seguire passo passo il crono programma, sia dell'una che dell'altra opera, affinché non ci siano ulteriori ritardi magari a causa dei tentativi di qualche negazionista di impedire che il nuovo corso porti quanto prima alla approvazione dei progetti definitivi, alla apertura dei cantieri ed alla conclusione di due opere-. Certo - conclude l'assessore -, una prima conseguenza pesantemente negativa è costituita dall'incremento dei costi. Solo i due ultimi aumenti da gennaio 2022 del prezzario regionale hanno portato lo svincolo a costare da circa 9 milioni ad oltre 12, mentre la Variante da 26 a 40 milioni e probabilmente non basteranno. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a questa a vittoria del buon senso, quindi bando alle polemiche e diritti alla meta. Saranno poi i cittadini a giudicare".

